



Repubblica Italiana - Regione Sicilia
Istituto Scolastico Comprensivo "L. Sciascia"

Via strad.le S.G. Galermo - MISTERBIANCO

CODICE FISCALE 93066950879

Tel. 095 / 7556969 - fax 095 / 7556960 / e-mail ctic88800r@istruzione.it

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19 sul luogo di lavoro

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Datore di Lavoro	Dott. Prof. Sabina Maccarrone	
R.S.P.P.	Dott. Ing. Natale Saccone	
Rappresentante dei lavoratori	ASS Amm Loredana Correnti	
Medico Competente	Dott. Ssa Cacciola Anna	

Data di redazione del documento	
---------------------------------	--

Il Dirigente Scolastico
Dott. Prof. Sabina Maccarrone

La presente integrazione al DVR tratta delle misure preventive che il datore di lavoro deve adottare, con la collaborazione del medico competente, per tutelare i lavoratori dai rischi legati alla emergenza da Covid-19.

Di seguito riportiamo alcune FAQ¹ che aiutano a delineare il quadro di detto Virus:

Virus e Malattia

1. Che cos'è un Coronavirus?

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale. Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (*Betacoronavirus*) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (*Alphacoronavirus*); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore
- altri Coronavirus umani (*Betacoronavirus*): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

2. Che cos'è un nuovo Coronavirus?

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

3. Cosa è il SARS-Cov-2?

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'**International Committee on Taxonomy of Viruses** (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.). A indicare il nome un gruppo di esperti incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di **SARS-**

CoV-2.

4. Cosa è la COVID-19?

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: “**COVID-19**” (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms **Tedros Adhanom Ghebreyesus**.

¹ Fonte: sito ufficiale del Ministero della salute

5. Il nuovo Coronavirus è lo stesso della SARS?

No, il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

Il nuovo Coronavirus, responsabile della malattia respiratoria ora denominata COVID-19, è strettamente correlato al SARS-CoV e si classifica geneticamente all'interno del sottogenere *Betacoronavirus Sarbecovirus*.

6. Perché è comparso il nuovo coronavirus? (FONTE: ISS)

La comparsa di nuovi virus patogeni per l'uomo, precedentemente circolanti solo nel mondo animale, è un fenomeno ampiamente conosciuto (chiamato *spill over* o salto di specie) e si pensa che possa essere alla base anche dell'origine del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Al momento la comunità scientifica sta cercando di identificare la fonte dell'infezione.

7. La fonte del coronavirus che provoca COVID-19 è conosciuta? (FONTE: OMS)

Ad oggi, la fonte di SARS-CoV-2, il coronavirus che provoca COVID-19, non è conosciuta. Le evidenze disponibili suggeriscono che SARS-CoV-2 abbia un'origine animale e che non sia un virus costruito. Molto probabilmente il *reservoir* ecologico di SARS-CoV-2 risiede nei pipistrelli. SARS-CoV-2 appartiene a un gruppo di virus geneticamente correlati, tra cui SARS-CoV (il coronavirus che provoca SARS) e una serie di altri coronavirus, isolati da popolazioni di pipistrelli.

8. Dove posso trovare altre informazioni sul nuovo Coronavirus?

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus.

Le Regioni hanno attivato *numeri verdi* locali per rispondere alle numerose richieste di cittadini.

Le informazioni utili per le Istituzioni scolastiche, le Università, le Istituzioni dell'Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica sul Coronavirus puoi trovarle nella *pagina dedicata* del Ministero dell'Università e Ricerca e del Ministero dell'Istruzione.

I dati sull'andamento dell'epidemia sono pubblicati nelle pagine dedicate *Situazione in Italia* e *Situazione nel mondo* del sito del Ministero.

Chi viaggia all'estero può trovare utili informazioni nel sito *Viaggiare sicuri* del Ministero degli Affari Esteri.

Altre informazioni sul sito *Epicentro* dell'Istituto superiore di sanità.

Sintomi

1. Quali sono i sintomi di una persona con COVID-19?

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. Recentemente, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto), e in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia

mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata da SARS-CoV-2 hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

2. Quanto è pericoloso il covid-19?

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

3. Quali sono le persone più a rischio di presentare forme gravi di malattia?

Le persone anziane e quelle con patologie pre-esistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

4. Quali sono le raccomandazioni per le persone più a rischio?

A tutte le persone anziane o affette da una o più patologie croniche o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, è raccomandato di non uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Qualora per motivi di necessità si sia costretti ad uscire dalla propria abitazione portare con sé il modulo di autodichiarazione del Viminale per gli spostamenti.

5. Quanto dura il periodo di incubazione?

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Modalità di trasmissione

1. I Coronavirus e il nuovo Coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona?

Sì, alcuni Coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, di solito dopo un contatto stretto con un paziente infetto, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

Anche il nuovo Coronavirus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere

trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso probabile o confermato.

2. Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona?

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

3. Il nuovo coronavirus può essere trasmesso dalle zanzare?

Ad oggi non esiste alcuna evidenza scientifica di una trasmissione attraverso zecche, zanzare o altri insetti, che invece possono veicolare altri tipi di virus (arbovirus), responsabili di malattie completamente diverse da Covid-19, come ad esempio dengue e febbre gialla. Allo stato attuale inoltre non esistono dati che suggeriscano che altri coronavirus della stessa famiglia di SARS-CoV-2 (come ad esempio i virus della SARS e della MERS) possano essere trasmessi dalle zanzare. Appare pertanto un'ipotesi estremamente improbabile.

4. Quale è la definizione di contatto stretto? (fonte ECDC)

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

5. Come gestire un contatto stretto di un caso confermato di COVID-19?

Sulla base delle Ordinanze ministeriali, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai contatti stretti di un caso probabile o confermato la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.

6. L'infezione da nuovo Coronavirus può essere contratta da un caso che non presenta sintomi (asintomatico)? (Fonte: ISS)

La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche. È ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

7. Chi è più a rischio di contrarre l'infezione?

Le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree a rischio di infezione da nuovo coronavirus oppure persone che rispondono ai criteri di contatto stretto con un caso confermato o probabile di COVID-19.

Le aree a rischio di infezione da nuovo coronavirus sono quelle in cui è presente la trasmissione locale di SARS-CoV-2, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Queste vanno differenziate dalle aree nelle quali sono presenti solo casi importati.

8. Gli operatori sanitari sono a rischio a causa di un nuovo Coronavirus?

Sì, poiché entrano in contatto con i pazienti più spesso di quanto non faccia la popolazione generale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda che gli operatori sanitari applichino adeguate misure di prevenzione e controllo delle infezioni in generale e delle infezioni respiratorie, in particolare.

9. Quando si può dichiarare guarito un caso confermato di COVID-19?

Il paziente guarito è colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da Covid-19 (febbre, rinite, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, polmonite) e che risulta negativo in due tamponi consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.

Superfici e igiene

1. Come si diffonde il nuovo Coronavirus?

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

2. Quali sono le regole per la disinfezione / lavaggio delle mani?

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi e dopo asciugati bene. Se

non sono disponibili acqua e sapone, puoi utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 70%).

3. Quanto tempo sopravvive il nuovo Coronavirus sulle superfici?

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio.

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'0,1% (candeggina).

Ricorda di disinfettare sempre gli oggetti che usi frequentemente (il tuo telefono cellulare, gli auricolari o un microfono) con un panno inumidito con prodotti a base di alcol o candeggina (tenendo conto delle indicazioni fornite dal produttore). (Fonte: ISS)

Tenendo in considerazione quanto su visto va da sé che i principali rischi pandemici si concentrano nei **luoghi di sosta o transito** per consistenti masse di popolazione: aree pubbliche, aperte al pubblico o destinate a eventi a larga partecipazione, mezzi di trasporto e, ovviamente, luoghi di lavoro.

Stima del Rischio stralcio DVR

La stima del rischio necessaria per definire le priorità degli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto dei seguenti concetti:

- **gravità del danno** (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle stesse in base a eventuali conoscenze statistiche o previsioni ipotizzabili)
- **probabilità di accadimento** (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico)

Tale quantificazione potrà essere nel seguito perfezionata mettendo in conto anche la probabilità di presenza nella zona di rischio, il tempo di permanenza nella stessa, l'esperienza e la formazione degli esposti, la documentazione disponibile, i dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Il processo di stima porta alla individuazione di valori possibili per ciascuno dei parametri dei quali il rischio è funzione (Gravità e probabilità di accadimento)

Combinando a seconda dei casi i gradi di pericolosità con quelli di probabilità e di esposizione si ottiene un valore di rischio che ci metterà in grado di valutarli in maniera semiquantitativa.

Il quadro di riferimento metodologico generale in cui si colloca la valutazione, è il medesimo di ogni analisi di rischio e, cioè, la determinazione del valore di una funzione matematica f del tipo:

$$R = f(M,P)$$

ove:

R = rappresenta la magnitudo del rischio

M = magnitudo delle conseguenze (gravità del danno al lavoratore)

P = probabilità di frequenza del verificarsi delle conseguenze (stima del numero dei casi di danno in un periodo).

La probabilità P è espressa, ad esempio, come una funzione del numero di casi di infortunio o malattia dei

soggetti coinvolti in quel tipo di rischio (valutato, ad esempio, in giornate di assenza lavorativa).

La magnitudo delle conseguenze M può essere espressa, ad esempio, come una funzione del livello di danno provocato nei soggetti coinvolti in quel tipo di rischio (valutato, ad esempio, come entità delle conseguenze in termini di inabilità temporanea, invalidità permanente o morte).

La determinazione della funzione di rischio f presuppone di definire un modello dell'esposizione dei lavoratori a quel dato pericolo, che consenta di porre in relazione l'entità del danno atteso con la probabilità del suo verificarsi e questo per ogni condizione operativa all'interno di certe ipotesi al contorno.

E' inoltre evidente che non ha nessun senso adoperare sofisticati sistemi di determinazione del rischio se poi, poco o nulla si interpreta e nulla si cambia.

La riduzione del rischio, pertanto, può avvenire mediante misure atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato danno atteso (adozione di misure di prevenzione) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (adozione di misure di protezione atte a diminuire l'entità del danno).

Se quello sin qui esposto è il quadro di riferimento generale, che occorre tenere ben presente, d'altro canto le stesse linee guida contenute negli orientamenti comunitari, consigliano di riservare solamente ad "alcuni problemi complessi" l'adozione di un "modello matematico di valutazione dei rischi quale ausilio in sede decisionale", come tale riservato agli specialisti, mentre nella grande maggioranza dei posti di lavoro l'espressione matematica di ciò che può essere considerato un rischio accettabile è sostituita dalla messa in atto di un modello di buona pratica corrente.

Nella seguente valutazione il rischio associato ad ogni area omogenea/unità di analisi viene pesato stimando separatamente su scala graduata semiquantitativa il livello di danno ipotizzabile ed il livello di probabilità stimato per quel danno.

Pertanto si adotteranno le seguenti definizioni:

LIVELLO di GRAVITA' del DANNO

1	LIEVE	Esposizione cronica con effetti reversibili.
		Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile.
2	MEDIO	Esposizione cronica con effetti irreversibili e parzialmente invalidanti.
		Infortunio o esposizione acuta con effetti d'invalidità parziale
3	GRAVE	Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
		Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.

LIVELLO della PROBABILITÀ del VERIFICARSI del DANNO

1	POCO PROBABILE	Non sono noti episodi già verificatisi. La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti.
2	PROBABILE	Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe solo moderata

		sorpresa. E' noto solo qualche caso nel quale alla mancanza rilevata ha fatto seguito un danno. La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in maniera automatica o diretta.
3	MOLTO PROBABILE	Il verificarsi del danno non susciterebbe alcun stupore. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in azienda od in aziende simili.

Il gruppo di valutazione ha effettuato una stima dei rischi connessi ai singoli fattori, assegnando a ciascuno di essi un livello di frequenza (stima del numero dei casi nell'arco di un anno) ed un livello di gravità (entità delle conseguenze in termini di inabilità temporanea, invalidità permanente o morte) al fine di determinare un livello di rischio che sia da guida per la programmazione delle misure di intervento.

Pertanto viene individuato per ciascun fattore un: INDICE DI RISCHIO $R = P \times M$.

A ciascun INDICE DI RISCHIO deve corrispondere una specifica attività di controllo, verifica e/o interventi.

R = 1 - 2	indice di rischio basso
R = 3 - 4	indice di rischio medio
R = 6 - 9	indice di rischio alto

Analizzando il “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” dell’ INAIL dove il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto** e dove la valutazione viene riportata per i primi due livelli di classificazione ATECO, nella presente si è gestita la valutazione sotto riportata riprendendo le aree individuate nel DVR e trattando il solo rischio emergenza COVID-19 con annessi rischi correlati tenendo conto delle singole realtà aziendali, per quanto non strettamente menzionato si rimanda al DVR generale, la presente valutazione potrebbe essere soggetta a modifiche in funzione delle eventuali circolari e/o decreti che gli organi competenti decideranno di emanare e potrà essere integrata con ulteriori procedure operative che il comitato riterrà opportuno.

IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO:

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha introdotto in data 15 maggio i “*Criteri generali per i Protocolli di settore*” che, pur calati nella specificità di ciascun settore, rappresentano dei criteri guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, di seguito vengono riportate misure di mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati.

Misure preventive sui luoghi di lavoro

È da notare che detto rischio biologico non è derivante da un uso deliberato di agenti biologici ma è inteso come rischio indiretto per il personale che opera all'interno della azienda.

Tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 18 comma 1, lett. I) del D.Lgs.n°81/2008 riguardante gli obblighi informativi a carico del datore di lavoro, l'azienda, con il supporto del medico competente, provvederà ad emanare una serie di disposizioni volte a ridurre la possibilità di contagio per il proprio personale, seguendo le indicazioni fornite dalle autorità sanitarie.

Le strutture seguiranno le indicazioni riportate nel “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”.

Pertanto il personale e il datore di lavoro della su detta dovranno osservare le seguenti misure:

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- All’ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.
- Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Azioni da attuare per evitare assembramenti

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Sono da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l’ingresso e l’uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell’edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, cortili, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell’infanzia) e in ogni caso l’accesso sarà possibile solo previa misurazione della temperatura che dovrà essere inferiore a 37,5°C e previa compilazione del modello di autocertificazione appositamente predisposto che permetterà anche la tracciabilità del soggetto in ingresso.

Dovrà essere limitato l’utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l’adozione di misure organizzative che potranno impattare sul “modo di fare scuola” e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all’età degli studenti.

Il layout delle **aule** destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del **pasto a scuola** rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento. Anche per la refezione le singole realtà scolastiche dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe. I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.

Il personale della scuola sia docente che ATA deve essere opportunamente formato e informato, ai sensi del D.Lgs 81/2008, per tutti i soggetti della sicurezza, con riferimento al rischio generico da COVID-19 e, secondo l'accordo CSR 221 del 21/12/2011, in particolare per i moduli formativi di aggiornamento per i preposti della sicurezza. I corsi di formazione sono serviti ad acquisire le dovute conoscenze in merito alle modalità di trasmissione del Covid 19, misure e protocolli di prevenzione e controllo a scuola, elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

E' stata disposta l'integrazione del regolamento di istituto e del patto educativo di corresponsabilità tenendo conto delle nuove esigenze dovute alla diffusione del COVID 19, al fine di rendere corresponsabili alunni e famiglie in merito ai rischi del virus.

Si provvederà all'individuazioni sulle planimetrie d'istituto dei locali destinati all'accoglienza di eventuali casi sintomatici.

In tutte le classi dell'Istituto sono stati distribuiti i kit anti Covid, composti da 10 mascherine, un paio di guanti in nitrile, un flacone di soluzione igienizzante.

Agli studenti verranno distribuite mascherine chirurgiche fornite dal Ministero.

Misure igienico-sanitarie

Igiene dell'ambiente

In via preliminare il Datore di lavoro assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è in Allegato 1. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti visto che la struttura educativa ospita bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Igiene personale

È necessario e vengono resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare in condizioni dinamiche nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, *“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”* Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Indicazioni per gli eventuali studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
4. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
5. nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 è opportuno impartire un'informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, mediante cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Si riporta di seguito una proposta di “Cinque Regole” per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti.

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminare detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Integrazione Misure di Prevenzione e Protezione:

Rischio	Incaricati della realizzazione	Normativa di riferimento	Intervento / Misura	P	M	Classe di Rischio	Da attuarsi
Biologico	Datore di Lavoro/ lavoratori	D.lgs.81/2008 DPCM 17/5/2020 Piano Scuola 2020/21	<p>MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI</p> <p>In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). 2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020". 3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 	2	2	4	durante le lavorazioni

			<p>4. nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020.</p> <p>5. nell’art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.</p> <p>In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 è opportuno impartire un’informativa mirata, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all’utilizzo e alla</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti.</p> <p>INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</p> <p>Il Datore di lavoro assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, mediante cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico. Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.</p> <p>È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		<p>Si riporta di seguito una proposta di “Cinque Regole” per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.</p> <p style="text-align: center;">LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA</p> <p>Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola. 2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. 3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica. 4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni. 5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina. 				
--	--	---	--	--	--	--

			<p>Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”</p> <p>Attività di sanificazione in ambiente chiuso [...]</p> <ul style="list-style-type: none"> • La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria. • Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi 			
--	--	--	---	--	--	--

			<p>tattili.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti. <p>Pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli				
--	--	--	--	--	--	--	--

			<p>ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)</p> <p>Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:</p> <p>a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - preliminarmente detergere con acqua e sapone; - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante; - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati; <p>b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute</p> <p>I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere</p>			
--	--	--	---	--	--	--

			<p>puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.</p> <p>Istituto Superiore di Sanità Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.</p>				
			Adottare le misure di carattere generale riportate nel relativo paragrafo.	2	2	4	durante le lavorazioni
Attuare tutte le procedure sotto riportate							

Tenendo in considerazione quanto su detto si valuta un potenziale **rischio medio se si attuano le prescrizioni su riportate**

PROCEDURE OPERATIVE PER I DIPENDENTI:

Di seguito si riassumono alcune importanti procedure da seguire:

- Obbligo per eventuali dipendenti di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro è sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Gli stessi verranno momentaneamente isolati e forniti di mascherine, non devono recarsi al Pronto Soccorso ma devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- È vietato far ingresso in azienda ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- I lavoratori dovranno tempestivamente informare laddove, anche successivamente all'ingresso, il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in azienda, in particolare: osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, prevedere operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro periodiche, specialmente i luoghi frequentati dalla clientela. (si dovrà effettuare dette attività con cadenza giornaliera, possibilmente a inizio e fine giornata);
- Effettuare le lavorazioni a distanza maggiore di 1 metro. Qualora questo non è possibile si dovranno utilizzare idonei DPI anti-contagio quali mascherine o separatori in plexiglass ove possibile.
- È vietato sostare nelle zone dove è facile il verificarsi di assembramenti contingentando gli ingressi e sanificando come indicato in procedure (vedi mensa, spogliatoi, le aree comuni, aree ristoro di somministrazione di bevande e snack, ecc.);
- Minimizzare al minimo le trasferte e qualora fossero indispensabili effettuarle con idonei DPI limitando al minimo possibile la discesa dal mezzo.
- Sanificare gli attrezzi condivisi a conclusione dell'attività lavorativa.

procedure nel proprio ambito familiare.

- nel caso in cui si fosse affetti da sindrome influenzale rimanere a casa e consultare il medico di famiglia attenendosi a quanto previsto dalle Autorità Sanitarie;
- nel caso di sindrome influenzale con conclamate difficoltà respiratorie, **non** recarsi al Pronto Soccorso ma chiamare il numero emergenza 112 e seguirne le istruzioni;
- informare tempestivamente l'azienda qualora si avesse il sospetto di essere entrati in contatto, anche indirettamente, con persone che manifestino i sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse, difficoltà respiratorie);
- tenersi aggiornati consultando periodicamente i siti del Ministero della Salute e dell'Assessorato alla Sanità della propria Regione nonché del proprio comune di residenza.

Procedura operativa rimozione della mascherina

Nota: ricordarsi che sia la superficie esterna della mascherina indossata e le mani (o i guanti) possono essere contaminati dal virus, pertanto si deve fare particolare attenzione alla manipolazione della mascherina stessa, onde evitare il rischio di reinfettare o infettarsi. Per questo motivo è importante attenersi scrupolosamente all'ordine delle operazioni descritto di seguito in modo da evitare la contaminazione.

Effettuare un accurato lavaggio delle mani seguendo lo schema indicato di seguito:

con la soluzione alcolica



con acqua e sapone



Togliere la mascherina indossata sul viso utilizzando gli elastici e cercando di evitare di toccarla nella sua parte interna. Lavarsi nuovamente le mani seguendo le istruzioni del punto 1, indossare un nuovo paio di guanti monouso o in alternativa sanitzare le mani con una soluzione idroalcolica al 75-85% o altro disinfettante idoneo. Adagiare la mascherina su una superficie precedentemente pulita/sanitzata con acqua e sapone o soluzione idroalcolica al 75-85% o altro disinfettante idoneo, con la parte esterna verso l'alto. Spruzzare uniformemente la soluzione idroalcolica al 70% su tutta la superficie compreso gli elastici ma senza eccedere nella bagnatura; E' sufficiente che sia spruzzato uno strato uniforme sull'intera superficie. Girare la mascherina e ripetere l'operazione. Lasciare agire la soluzione fino a completa evaporazione in un luogo protetto (almeno 30 minuti, il tempo di asciugatura può variare in funzione delle condizioni ambientali). Dopo l'asciugatura, trascorso il tempo suddetto, la mascherina è sanitzata, evitare pertanto di contaminarla, soprattutto nella parte interna. In caso di persistenza di odore di alcool si consiglia di lasciare

ulteriormente asciugare su di una superficie pulita e sanitizzata, altrimenti riporre la mascherina in una busta di plastica fino al nuovo uso.

Avvertenze

1. Non riporre la mascherina sanitizzata all'interno o sopra superfici non sanitizzate senza la protezione della busta di plastica.
2. Non utilizzare la mascherina ricondizionata in caso di evidenti alterazioni.
3. L'interno della mascherina non deve essere toccato per nessun motivo in quanto si potrebbe correre il rischio di contaminazione che favorirebbe il contagio.

Procedura per sanificazione Locali e attrezzature

Il Protocollo Condiviso 14 marzo 2020, punto 4, stabilisce, ai fini della prevenzione del contagio da coronavirus COVID-19 sui luoghi di lavoro, che:

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Occorre garantire la pulizia e la sanificazione:

- Con cadenza periodica di tutti i materiali le attrezzature e degli arredi, con adeguati detergenti, dove vi è stata presenza di persone e ogni volta che vengono utilizzati i bagni

Prodotti di Sanificazione

Per la decontaminazione di ambienti e/o attrezzature contagiati o potenzialmente contagiati da coronavirus COVID-19, la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 raccomanda l'uso di:

- **ipoclorito di sodio 0,1% per le superfici che non ne vengono danneggiate;**
- **alcol (etanolo) almeno al 70% v/v.**

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Procedura di sanificazione ambienti in caso presenza persona risultata positiva covid-19

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

**NO
ASSEMBRAMENTI
DI PERSONE**



Protocollo di sicurezza e antiraggio COVID-19
**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA**



Protocollo di sicurezza e antiraggio COVID-19
**EVITARE
AFFOLLAMENTI
IN FILA**



**MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e antiraggio COVID-19
**LAVARE SPESSO
LE MANI**



Protocollo di sicurezza e antiraggio COVID-19
**INDOSSARE
GUANTI**



Protocollo di sicurezza e antiraggio COVID-19
**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



EVITARE ABBRACCI
E STRETTE DI MANO



IGIENIZZARE LE MANI
PRIMA DI RAGGIUNGERE
LA PROPRIA POSTAZIONE



DISINFETTARE
LE SUPERFICI E GLI
OGGETTI DI USO COMUNE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



Prontuario delle regole anti-COVID per personale ATA

Sezione A (norme valide per tutto il personale ATA)

Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.

- È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competente.
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa.
- Leggere attentamente la cartellonistica anti covid 19 presente nei locali scolastici.
- Una volta terminati, richiedere i DPI all'ufficio personale.
- Evitare l'assembramento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
- Nei rapporti con l'utenza utilizzare le postazioni dotate di parafuoco in plexiglas. Indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica quando non è possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 m. Indossare sempre la mascherina in entrata, in uscita e durante gli spostamenti. Seguire attentamente le regole per il corretto utilizzo della mascherina.

Sezione B (norme specifiche per il personale di segreteria)

- Rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il

distanziamento di sicurezza.

- Controllare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza.
- Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
- Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

Sezione C (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

- Compilare il registro per il tracciamento delle presenze di utenti esterni.
- Controllare che venga rispettato il distanziamento previsto.
- Verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario.
- I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.
- I DPI vengono consegnati presso l'ufficio personale e vanno richiesti una volta terminati. Si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni che vengono fornite per il loro corretto utilizzo.
- Per il personale addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno.
- Per il personale addetto alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e con altro DPI se previsto.
- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;
- Il personale che si reca presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, deve indossare i guanti e la mascherina. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, si procede con il lavaggio delle mani o la disinfezione con gel. I guanti utilizzati saranno gettati negli appositi contenitori per i rifiuti.
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti.
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.
- Effettuare la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di ambienti, banchi, cattedre,

tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (vedi sezione successiva).

Prontuario delle regole per la pulizia e la sanificazione

Riservato ai collaboratori scolastici.

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

Per “pulizia” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

Per “sanificazione” si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi.

Essendo la scuola una forma di comunità che potrebbe generare focolai la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, deve essere integrata con la disinfezione con prodotti con azione virucida presenti nell'istituzione scolastica e distribuiti nei vari plessi.

Si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute (22 maggio 2020 prot, n.17644):

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Osservare scrupolosamente le tabelle relative alla frequenza della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione.

I collaboratori scolastici sono tenuti ad utilizzare i prodotti per l'igiene e per la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni e ad utilizzare i DPI prescritti per l'uso.

Per quanto concerne la pulizia e la disinfezione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020)

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Modalità di pulizia:

Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni.

Pavimenti e servizi igienici

Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua (soluzione allo 0,1%).

Per candeggina con ipoclorito di sodio al 4% la diluizione è la seguente:

100 ml di prodotto (circa un bicchiere da acqua) in 3900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (circa mezzo bicchiere da acqua) in 1950 millilitri di acqua.

In caso di utilizzo di macchina lavapavimenti attenersi alle istruzioni del fornitore e usare il prodotto specifico.

Superfici

Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si può utilizzare la medesima soluzione indicata per pavimenti oppure disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70%

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

CHECK LIST GENERALE

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Legenda

Scuola soggetta a verifica: I.C. "Leonardo Sciascia"

Dirigente Scolastico: Dott. Prof. Sabina Maccarrone

Sede: Misterbianco Plesso _____

Numero totale di lavoratori:

Numero studenti:

Data di compilazione: 14/09/2020

Compilatore lista di controllo:

I livello Proprietario edificio
 II livello Datore di Lavoro
 III livello Preposti, MC, RSPP,
 incaricato
 IV livello Misure organizzative
 gestionali o suggerimenti

				SI	NO	NA	Note
Misure generali di prevenzione							
II	1		E' stata disposta la revisione ed integrazione del DVR inserendo le misure adottate anticovid?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	2		Il DVR è stato integrato con la trattazione di:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		2.1	- gestione dei casi sospetti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		2.2	- azioni da attuare per evitare assembramenti, soprattutto durante le ore di ricreazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	vedi Rapporto IIS covid-19
II		2.3	- regolamentazione e tempistica degli ingressi e delle uscite da scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		2.4	- disposizioni per l'accesso di soggetti esterni e tracciabilità dell'ingresso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		2.5	- Formazione e informazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008, per tutti i soggetti della sicurezza, con riferimento al rischio generico da COVID-19 e, secondo l'accordo CSR 221 del 21/12/2011, in particolare i moduli formativi di aggiornamento per i preposti della sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	3		E' stata disposta l'integrazione del regolamento di istituto e del patto educativo di corresponsabilità tenendo conto delle nuove esigenze dovute alla diffusione del COVID 19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	4		E' stato predisposto e segnato nella planimetria generale del piano di evacuazione un locale per l'accoglienza di eventuali casi sintomatici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

		4.1		E' stato comunicato all'ASP il nominativo del Referente COVID e del sostituto?				vedi Rapporto IIS covid-19
II		4.2		Il Datore di Lavoro, ha predisposto la informazione del personale sulla gestione dei casi sintomatici e sulla gestione COVID in generale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	5			Sono stati nominati all'interno dell'Istituzione scolastica				
II		5.1		-un referente interno Covid-19 (RC);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		5.2		-un sostituto del referente Covid – 19;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		5.3		-un preposto covid per ogni plesso pertinenziale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	6			Il referente e il suo sostituto sono a conoscenza di tutti i seguenti compiti a loro assegnati:				
II, III		6.1		- controllare eventuali “assenze elevate” (sopra al 40%) di studenti in ogni singola classe;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.2		- comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%); tale valore deve tenere conto anche della situazione di altre classi o di personale docente/ATA;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.3		- fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi da COVID-19 e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.4		- coordinare la comunicazione tra Scuola, Famiglia, DdP, PLS e MMG, nel caso in cui un alunno o componente del personale scolastico, risultassero contatti stretti di un caso confermato da COVID-19;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.5		- raccogliere le comunicazioni di eventuali segni/sintomi di casi da COVID-19 provenienti da ogni plesso;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.6		- concertare una sorveglianza attiva dei casi potenzialmente infetti da COVID-19 tra il DdP, in accordo/con i PLS e MMG;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.7		- supportare la propria scuola in accordo con il MC per le attività di cui all'art. 41 del D. Lgs 81/08;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.8		- contattare immediatamente i genitori/tutore legale ogni qual volta si individui un alunno sintomatico a scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		6.9		- fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti, del caso confermato che gli sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				l'insorgenza dei sintomi, affinché i contatti stretti individuati dal DdP, con le consuete attività di contact tracing, siamo posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Indi il DdP, in accordo con DS e RC, deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening rivolti al personale scolastico e agli alunni;				
II, III	7			Il RC e il suo sostituto sono stati formati sulle procedure da seguire e sui compiti da svolgere?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II		7.1		La formazione è erogata per acquisire adeguate conoscenze relative a:				
II			7.1.1	- modalità di trasmissione del SARS-CoV-2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			7.1.2	- misure e protocolli di prevenzione e controllo a scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			7.1.3	- elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			7.1.4	- indagini epidemiologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			7.1.5	- procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			7.1.6	- circolari ministeriali in materia di contact-tracing, quarantena, isolamento e dovranno interfacciarsi con gli altri operatori del DdP localmente individuati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	8			E' stato nominato il medico competente (MC), se previsto dal D.Lgs 81/2008, che effettui la sorveglianza sanitaria ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	9			La sorveglianza sanitaria, operata dal medico competente, è proseguita rispettando le misure di igiene previste dal Ministero della salute?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II			9.1	Le visite mediche si svolgono in una infermeria interna alla scuola, o in ambiente idoneo di congrua metratura, con adeguato ricambio d'aria, che consenta il rispetto dei limiti del distanziamento sociale e un'adeguata igiene delle mani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	10			In occasione delle visite mediche il lavoratore indossa idonee protezioni (mascherina)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	11			La programmazione delle visite mediche è organizzata in modo tale da evitare l'aggregazione di persone, ad esempio nell'attesa di accedere alla visita stessa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	12			Il Datore di Lavoro ha coinvolto il medico competente e gli RLS nella definizione delle misure organizzative, gestionali di prevenzione e protezione da adottare in	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				questo periodo di emergenza?				
II	13			E' stato rivisto il piano di emergenza comprendendo anche il protocollo COVID per la gestione dei casi sintomatici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	vedi Rapporto IIS covid-19
IV	14			Sono previsti all'interno della scuola, facilmente raggiungibili da ogni punto e individuabili, dei kit Covid?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Indicarne l'ubicazione sulla planimetria del piano di emergenza
				In caso di risposta affermativa				
IV		14.1		Il contenuto minimo del kit è il seguente:				
IV			14.1.1	- N. 5 paia di guanti in nitrile;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.1.2	- N. 2 flaconi di soluzione idroalcolica gel;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.1.3	- N. 2 flaconi di soluzione idroalcolica spray;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.1.4	- N. 5 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti DPI per cestino a pedale; - N. 10 mascherine chirurgiche sigillate;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.1.5	- Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di eseguire il protocollo di caso sospetto secondo indicazioni ISS n. 58 del 21/082020.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV		14.2		KIT Aggiuntivo , scelto in base ai casi di alunni diversamente abili L 104 art. 3 , i cui DPI sono da concordare con il MC:				
IV			14.2.1	- N. 2 visiere in policarbonato "full face";	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.2.2	- N. 1 occhiale coprente para-schizzi a tenuta stagna tipo MG-1;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.2.3	- N. 5 paia di guanti in nitrile coprenti avambraccio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV			14.2.4	- N. 4 mascherine KN95/FFP2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	15			In questo periodo il medico competente ha intensificato e privilegiato le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	16			Il personale, prima di riprendere l'attività nei luoghi di lavoro dopo una lunga assenza, compila un'autodichiarazione in cui sotto la propria responsabilità attesta di non trovarsi o essersi trovato in nessuna condizione di pericolo negli ultimi 14 giorni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	17			Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, solo a seguito della presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione rilasciata dal DdP territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi) e verifica l'idoneità alla mansione , anche per valutare profili specifici di rischiosità, indipendentemente dalla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				durata dell'assenza per malattia?				
II	18			Si è rivista da parte delle figure della prevenzione, con il coinvolgimento di figure professionali con competenze specifiche, la valutazione e la gestione del rischio stress lavoro correlato (D. Lgs 81/08 e s.m.i.), dopo l'impatto che tale emergenza ha avuto a livello organizzativo e psicologico sul personale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	19			Il medico competente, nel rispetto della privacy, ha segnalato al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vedi nota MI 1585/20 sui lav. fragili
				In caso di risposta affermativa				
III	20			Il medico, eventualmente con l'ausilio del medico di base, ha individuato e comunicato al Datore di Lavoro tutte le precauzioni da attuare al fine di tutelare questi lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	21			Sono stati individuati dal Datore di Lavoro, a seguito di una efficace campagna di comunicazione, tutti gli studenti fragili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II, III	22			Il Datore di Lavoro, su indicazione del medico competente o del medico di base o pediatra, di concerto con l' RSPP, la famiglia e/o le associazioni che li rappresentano, ha posto in essere le prescrizioni a tutela dello studente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	23			E' prevista la possibilità di una sorveglianza attiva, nel rispetto della privacy, di questi alunni concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e il Dipartimento di Prevenzione, in accordo/con i Pediatri e/o il medico di base, con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	24			Nel caso di segnalazione di casi COVID nella scuola frequentata da studenti fragili, si dà a questi ultimi la priorità di screening?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	25			Si pone particolare attenzione agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	26			Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascuna scuola e delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	27			Nella scuola sono presenti idonei mezzi detergenti per le mani e di asciugatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				monouso?				
II	28			Il Datore di Lavoro mette a disposizione i dispositivi di protezione individuale adeguati all'attività da svolgere, quali guanti, mascherine, camici, ecc.?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	29			Le mascherine distribuite sono conformi alle indicazioni dell'autorità sanitaria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	30			Sono state predisposte regole per lo smaltimento dei DPI?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	31			Tutto il personale scolastico è stato informato e sensibilizzato per sottoporsi volontariamente al test sierologico per il Covid?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	32			Il dirigente scolastico ha provveduto in ogni caso ad organizzare lo svolgimento della regolare attività scolastica/didattica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	33			Sono stati adottati il Piano della Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento, tali da organizzare e regolamentare lo apprendimento con le tecnologie disponibili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	34			Il dirigente, al fine di assicurare il distanziamento fisico, ha dovuto attivare un piano di turnazione dei lavoratori e degli studenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I cd 'doppi turni' degli studenti vanno considerati una misura 'eccezionale'
II	35			Il Datore di lavoro ha annullato e non organizza, fino a indicazione contraria, tutte le trasferte/uscite/viaggi di istruzione anche se già organizzate e concordate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	36			All'interno della struttura scolastica gli spostamenti sono limitati al massimo e consentiti nel rispetto delle indicazioni del dirigente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	37			Le riunioni in presenza sono limitate allo stretto indispensabile, in caso di necessità ed urgenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanno normalmente evitate le riunioni del personale in presenza se sono sostituibili con riunioni a distanza.
				In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	38			Si garantisce il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia ed aerazione dei locali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	39			Sono stati sospesi, fino a disposizione contraria, tutti gli eventi interni formativi e/o sportivi in presenza che possano determinare assembramenti di persone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	40			E' stato costituito all'interno dell'organizzazione scolastica un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	41			Il dirigente scolastico vigila sull'applicazione delle procedure, delle regole e delle indicazioni da attuare durante l'emergenza covid per il raggiungimento degli obiettivi prefissati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II	42		Le scuole e i servizi educativi dell'infanzia si sono adoperati al fine di:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.1	individuare i referenti scolastici per COVID-19 e i loro sostituti, adeguatamente formati sulle procedure da seguire;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.2	identificare e prendere contatti con i referenti per la scuola del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.3	tenere aggiornato in tempo reale un registro di classe degli alunni, dove venga indicato qualunque contatto col personale addetto alla classe ma anche con altro personale occasionale (es. supplenti, collaboratori, assistenti etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per questo scopo si può usare il registro di classe, dove vadano annotate le presenze col gruppo alunni degli estranei alla classe
II		42.4	richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Definire questo aspetto nel patto di corresponsabilità sottoscritto dai genitori
II		42.5	richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata, al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per gli alunni definire questo aspetto nel patto di corresponsabilità sottoscritto dai genitori
II		42.6	stabilire con il DdP un protocollo, nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy, non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.7	Il Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il dirigente scolastico informa le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predispone una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.8	provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per gli alunni definire questo aspetto nel patto di corresponsabilità sottoscritto dai genitori

				nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;				
II		42.9		informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico COVID-19;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.10		stabilire procedure chiare per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.11		identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.12		prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.13		condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		42.14		precisare nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI) le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, in particolare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	43			Il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando giornalmente o settimanalmente le presenze degli studenti in esubero (rispetto alla capienza massima delle aule) con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II		43.1		Per gli allievi disabili/dsa/bes è prevista sempre la presenza fisica in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Pulizia, disinfezione e sanificazione							
II, III	44			È stato predisposto un cronoprogramma della pulizia giornaliera e della igienizzazione periodica di tutti gli ambienti all'interno della scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	45			Nel piano di pulizia sono almeno inclusi:			
II		45.1		- gli ambienti di lavoro e le aule;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.2		- le palestre;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.3		- le aree comuni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.4		- le aree ristoro e mensa;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.5		- i servizi igienici e gli spogliatoi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.6		- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.7		- il materiale didattico e ludico;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		45.7		- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	46			L'azione di disinfezione è costituita da tutte le seguenti fasi:			
II		46.1		1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		46.2		2. Disinfettare, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		46.3		3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		46.4		4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali, che non consentono o limitano il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	47			Nella scelta dei materiali, oltre all'azione virucida, si tiene conto anche del tipo Di oggetto o della superficie da trattare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	48			Si raccomanda agli utilizzatori di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	49			Si tengono tutti i disinfettanti e i prodotti per la pulizia fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	50			E' previsto l'uso di presidi medici chirurgici (PCM)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				In caso di risposta affermativa			
II		50.1		Si è verificato se i PMC utilizzati sono per il solo uso professionale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				In caso di risposta affermativa			
II III		50.1.1		Il loro impiego è riservato esclusivamente agli utilizzatori professionali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II		50.1.2		Si è erogata la formazione specifica sull'uso dei PMC e dei prodotti classificati pericolosi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

II, III		50.1.3	Vige l'obbligo di utilizzare gli adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	51		Si vigila affinché i DPI siano utilizzati da tutti i lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	52		E' stato predisposto un registro per registrare ogni attività di pulizia, disinfezione e sanificazione effettuata, con l'indicazione della data e dell'ora della prestazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	53		È stato predisposto il registro delle ispezioni periodiche riguardo gli interventi di pulizia e sanificazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	circ.Ministero Salute 5443 del 22-2-2020)
			In caso di risposta affermativa				
II		53.1	È stato individuato un responsabile del registro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		53.2	Nel registro viene annotata la pulizia dei filtri del condizionamento dell'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	rapporto ISS covid 19 n 5 del 21-4-2020
II	54		Il personale che esegue le pulizie è stato formato/informato sui principi attivi indicati per pulire le varie superfici (dettati dal rapporto ISS COVID n 19 /2020 raccomandazioni ad interim su disinfettanti)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	55		Sono state disposte regole chiare per areare i locali durante tutte le diverse attività svolte all'interno dell'istituto (didattica, amministrativa, pulizie, motoria ecc...)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	56		All'esterno di ogni locale l'operatore che effettua la pulizia o la disinfezione controfirma un foglio in cui indica l'intervento effettuato, la data e l'orario?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Caso conclamato o sospetto COVID							
II	57		All'interno della scuola si è riscontrato un caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus COVID 19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		57.1	Per la pulizia e la igienizzazione, è prevista una procedura che attua quanto previsto nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		57.2	Si dispone la pulizia approfondita di tutto l'Istituto scolastico, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	58		I locali delle scuole dove hanno soggiornato casi presunti o confermati COVID sono:				
II		58.1	Sottoposti a pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		58.2	Per la decontaminazione si utilizza ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia o, in caso di necessità, etanolo al 70%;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		58.3	Durante tutte le operazioni di pulizia e disinfezione si assicura la ventilazione dei locali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	59		Tutte le operazioni di pulizia sono condotte da personale che indossa DPI, quali:				

II		59.1		- filtrante respiratorio FFP2 o FFP3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		59.2		- protezione facciale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		59.3		- guanti monouso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		59.4		- camice monouso impermeabile a maniche lunghe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	60			Dopo l'uso i DPI monouso vengono smaltiti come materiale potenzialmente infetto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	61			La pulizia riguarda tutte le superfici, con particolare attenzione a quelle toccate di frequente:				
II		61.1		- muri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		61.2		- porte e maniglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		61.3		- finestre e maniglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		61.4		- interruttori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		61.5		- superfici dei servizi igienici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		61.6		- sanitari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		61.7		- arredi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	62			Nel caso in cui all'interno della scuola si dovesse verificare un caso, coinvolgente un alunno, con sospetti sintomi COVID, si procede secondo la seguente procedura:				
III		62.1		1. L'operatore scolastico segnala il caso al referente scolastico COVID-19;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		62.2		2. Il referente Scolastico chiama i genitori e nell'attesa porta/fa portare l'alunno in un locale dedicato, facendogli indossare la mascherina chirurgica, assistito da un operatore scolastico che pure indossa la mascherina chirurgica;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		62.3		3. Si Pulirà e disinfetterà le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		62.4		4. I genitori contatteranno il pediatra o il medico di base per la valutazione clinica del caso;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		62.5		5. il pediatra o il medico di base segnaleranno tempestivamente il caso al Dip. di Prevenzione competente;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		62.6		6. Il Dipartimento di Prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	63			Nel caso di alunno con sintomatologia a casa:				Inserire la obbligazione dei genitori nel patto di corresponsabilità
III		63.1		1. L'alunno resta a casa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		63.2		2. I genitori avvisano il pediatra o il medico di base	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

III		63.3		3. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		63.4		4. Il pediatra o il medico di base segnala tempestivamente il caso al Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		63.5		5. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	64			Nel caso di operatore scolastico con sintomatologia a scuola:				Precisare il comportamento da tenere ai lavoratori
III		64.1		1. Assicurarsi che l'operatore indossi la mascherina chirurgica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		64.2		2. Si invita l'operatore a tornare a casa e a consultare il Medico di Medicina Generale (Medico di Base)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		64.3		3. Il Medico di Medicina Generale segnalerà tempestivamente il caso al Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		64.4		4. Il Dipartimento di Prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III	65			Nel caso di operatore scolastico con sintomatologia a casa:				Precisare il comportamento da tenere ai lavoratori
III		65.1		1. L'operatore consulta il Medico di Medicina Generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		65.2		2. Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		65.3		3. Il Medico di Medicina Generale segnala tempestivamente il caso al Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		65.4		4. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Informazione e formazione								
II	66			Il Datore di Lavoro attraverso circolari, avvisi appesi o consegnati, mail o qualsiasi altra modalità idonea ed efficace, informa tutti i lavoratori, gli alunni e genitori, i fornitori e il personale di ditte/organizzazioni/società esterne che accedono all'interno della scuola circa le disposizioni delle autorità e dell'Istituto scolastico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	67			Le informazioni riguardano in particolare modo:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		67.1		- L'obbligo di rimanere nel proprio domicilio nel caso si presenti la febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali per un tempo adeguato (sino all'esito di un tampone negativo oppure trascorsi 15 giorni dall'insorgenza dei sintomi oppure dopo nulla osta del medico di base o dell'autorità sanitaria) per garantire l'incolumità di tutti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		67.2		- La consapevolezza di dover tempestivamente dichiarare di non poter accedere o permanere nel luogo di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				qualora insorgano o sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti, ecc.) per i quali sussiste l'obbligo di informare il medico di famiglia e/o l'autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio;				
II		67.3		- L'impegno ad informare tempestivamente il Datore di Lavoro o suo delegato dell'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e di rimanere a debita distanza (1 – 2 metri) dalle persone presenti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	68			La formazione dei lavoratori è adeguata alla natura del lavoro da svolgere?				
IV	69			L'organizzazione scolastica ha chiaramente definito le funzioni da svolgere da parte di ogni lavoratore o categoria di lavoratori?				
II	70			Tutto il personale, gli alunni e le famiglie sono informati, anche tramite la 'bacheca' del registro elettronico, della procedura da seguire nel caso di insorgenza di sintomi (possibile COVID 19) sia a scuola che a casa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	71			La scuola ha svolto una campagna di sensibilizzazione delle famiglie, anche tramite il registro elettronico, sulla responsabilità sociale di mandare a scuola un figlio che non abbia alcun sintomo COVID o altra malattia infettiva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Inserire questo aspetto nel patto di corresponsabilità
IV	72			Prima della ripresa dell'attività scolastica e/o con cadenza definita dal Dirigente scolastico, gli studenti maggiorenni, i genitori o chi ne fa le veci, attestano sotto la propria responsabilità di non trovarsi o essersi trovato in nessuna condizione di pericolo COVID negli ultimi 14 giorni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Questa attestazione va richiesta pure al rientro dell'alunno a scuola dopo 2 o più giorni di assenza, sino a quando la regione non definisca la obbligatorietà e modalità della certificazione medica di rientro a scuola
II	73			Gli addetti alle emergenze e al primo soccorso sono stati formati sulle disposizioni speciali da seguire durante l'emergenza COVID?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	74			Tutti i lavoratori sono stati informati circa, i nominativi del referente, del sostituto e dei preposti Covid?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	75			Il Datore di lavoro ha sensibilizzato i lavoratori e gli studenti che le regole di prevenzione (distanziamento, dispositivi di protezione, lavaggio delle mani, eccetera) valgono all'interno dell'Istituto scolastico, come all'esterno e a casa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	76			Il personale è informato che può spostarsi dalla sua posizione fissa, muovendosi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinandosi agli allievi, solo se indossa la mascherina chirurgica (e facendola indossare agli allievi)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	77			Il personale è informato che può toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II	78			Il Dirigente scolastico ha informato chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, utilizzando tutti i canali (anche digitali) disponibili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	79			Le istituzioni scolastiche, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione e informazione, comunicano alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	80			Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione, al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	81			All'ingresso della scuola, a campione o in modo puntuale, si è scelto di misurare la temperatura a tutti coloro che accedono (lavoratori, studenti, ditte esterne, visitatori)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	82			Nel sito web della scuola o nella bacheca del registro elettronico si è creata un'area dedicata all'aggiornamento COVID in termini di procedure, documenti ed evoluzione dei rischi e dei contagi al fine di interfacciarsi con personale e famiglie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	83			Gli insegnanti sono direttamente coinvolti nella formazione degli studenti sul rischio da COVID-19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il coinvolgimento dei docenti è assolutamente strategico
Visitatori esterni								
II	84			Il dirigente scolastico ha introdotto una nuova regolamentazione per limitare al massimo l'accesso ai visitatori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	85			Il Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP e Medico competente, ha disciplinato gli accessi e l'informativa degli esterni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	86			Qualora in casi eccezionali avvenga l'accesso di visitatori, questi sottostanno a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP e il medico competente, ispirato ai seguenti criteri di massima:				Elaborare un modulo da far sottoscrivere ai visitatori
II		86.1		- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		86.2		- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		86.3		- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		86.4		- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II		86.5		- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		86.6		- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		86.7		- accesso dell'alunno alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	87			Per l'accesso dei fornitori sono state individuate delle procedure di ingresso, transito e uscita al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e di eliminare il possibile contatto con gli studenti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	88			In caso di presenza a qualsiasi titolo di persone esterne nell'edificio scolastico, sono stati individuati i servizi igienici dedicati ove è posto il divieto di utilizzo da parte degli interni (amministrativi, docenti, studenti, collaboratori scolastici)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	89			Tutti gli eventuali visitatori esterni sono sottoposti alle stesse regole dei dipendenti e degli studenti, in particolare la presentazione di un'autocertificazione in cui si attesti di non trovarsi o essersi trovato in nessuna condizione di pericolo negli ultimi 14 giorni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Accessi								
II	90			La scuola ha disciplinato le modalità che regolano l'ingresso e l'uscita, in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	91			Il Regolamento di istituto e/o l'apposito disciplinare interno sono ispirati ai seguenti criteri di massima:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		91.1		- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		91.2		- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		91.3		- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II		91.4		- differenziazione dei percorsi interni, dei punti di ingresso e dei punti di uscita dalla struttura;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		91.5		- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		91.6		- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		91.7		- accesso degli alunni alla struttura, se strettamente necessario, attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	92			L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense, i servizi igienici, le palestre, le aree snack e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	93			La scuola ha concordato con i genitori come misura organizzativa, prima dell'accesso a scuola, che sia effettuata la misurazione della temperatura corporea a docenti, alunni e personale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le linee guida ministeriali prevedono che la misurazione della temperatura sia effettuata dai genitori a casa
				In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		93.1		Se la temperatura risulta superiore a 37,5 °C non è consentito l'accesso dei docenti e degli alunni maggiorenni negli ambienti scolastici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		93.2		Se la temperatura risulta superiore a 37,5 °C non è consentito l'accesso degli alunni minorenni negli ambienti scolastici, nell'attesa di un genitore o delegato tali alunni si isolano in ambienti predefiniti, mantenendo le distanze di sicurezza e le protezioni individuali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	94			Gli autisti di scuolabus o assimilabili rimangono, se possibile, all'interno del mezzo di trasporto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	95			Premesso che l'accesso ai visitatori va ridotto al massimo, i soggetti esterni che comunque sono ammessi all'interno dell'istituto sottostanno a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	96			Le regole sono rese note attraverso comunicazioni scritte consegnate o visibili su dispositivi elettronici in dotazione alla scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II	97		Il dirigente scolastico al fine di consentire il distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, ha calcolato la massima capienza delle aule?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	98		E' stato delimitato lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna che rispetti una fascia di 2 m di distanza tra docente ed alunno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	99		Sulla base di tipologia di apertura delle finestre (a bandiera, apertura verso l'interno con o senza blocco, basculante, in basso verso l'interno) è stato definito l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	100		I banchi sono stati posizionati per righe e colonne in modo da rispettare le seguenti caratteristiche:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.1	- Non invadere le aree destinate al docente;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.2	- Non invadere le aree destinate alle aperture: finestre (se verso l'interno), porte;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.3	- Rispettare la distanza interpersonale tra gli studenti di 1 m;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.4	- Lasciare un corridoio tra due colonne di banchi che garantisca la via di fuga tra uno dei seguenti range:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.5	Minima: 0.6 m	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.6	Accettabile: tra 0,6 e 0,8 m	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		100.7	Ottimale: maggiore di 0,8 m	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV		100.8	E' stata segnata sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	101		E' stato esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la massima capienza dell'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	102		Sono stati dismessi eventuali banchi doppi, che, se non posizionabili in modo da garantire la distanza minima interpersonale di 1m, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	103		Sono stati ridotti al minimo gli arredi delle aule (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riducono la capienza massima dell'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	104		Nei casi in cui la ventilazione naturale degli ambienti risultasse scarsa, si è valutata l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, IV	105		Nel caso di aule dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, al fine di recuperare ulteriore spazio si è valutata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				l'applicazione di blocchi che ne limitino l'apertura?				
II	106			Ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti, per consentire la disinfezione periodica delle mani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	107			Nel caso di turnazione eccezionale delle classi all'interno della stessa aula, si provvede alla disinfezione prima di ogni nuovo accesso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' opportuno dedicare le aule alle rispettive classi
II	108			Per assicurare il distanziamento fisico, la sistemazione delle classi nelle diverse aule tiene conto non solo della presenza degli studenti, ma anche di eventuali insegnanti di sostegno e OSS?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	In caso contrario tali operatori devono indossare permanentemente la mascherina
II	109			Nei casi in cui la capienza dell'aula è inferiore rispetto al numero di alunni della classe, si è provveduto a mettere in atto soluzioni organizzative e didattiche che possano sanare questa criticità (es sdoppiamento classe, obbligo permanente di indossare mascherine ecc...)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	110			Le attività didattiche sono svolte in locali esterni all'Istituto scolastico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
I		110.1		Gli Enti locali e/o i titolari della locazione certificano, in termini di sicurezza, l'idoneità dei locali stessi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II		110.2		E' sottoscritta una specifica convenzione con cui sono definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza dei locali e dei piani di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	111			Alcuni locali scolastici sono dati, a qualsiasi titolo, ad altra istituzione scolastica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II, III		111.1		E' definita una specifica convenzione con cui sono definite le responsabilità delle pulizie, della sorveglianza dei locali e dei piani di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Laboratori e aule attrezzate								
II	112			Nella maggior parte dei casi i laboratori e le aule attrezzate sono locali dinamici; si è valutato per tali ambienti:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		112.1		- il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		112.2		- il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		112.3		- gli eventuali insegnanti di sostegno e/o OSS risultino distanziati di almeno 2 m dagli allievi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	113			Il personale è stato informato che può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi, solo se indossa la	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				mascherina chirurgica				
II	114			Il personale è stato informato che può toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	115			Qualora gli spazi a disposizione siano inferiori rispetto a quelli richiesti per garantire il distanziamento fisico, si è provveduto a mettere in atto soluzioni organizzative e didattiche che possano sanare questa criticità?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	116			Nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si è provveduto a delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e gli altri?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	117			All'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata è stato posto un cartello indicante la sua massima capienza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II III	118			Si provvede a curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	119			Nei casi di scarsa ventilazione naturale si è valutata l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	120			Ogni laboratorio e aula attrezzata è dotato di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	121			Per gli Istituti musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali sono effettuate di norma all'aperto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta negativa				
II		121.1		In via eccezionale, se effettuate al chiuso con un solo performer alla volta:				
II			121.1.1	- è garantita una protezione schermante tra il performer e gli altri soggetti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			121.1.2	- è garantito il distanziamento interpersonale di almeno 4 m dal performer degli altri soggetti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II			121.1.2	- e' rafforzato il ricambio d'aria del locale e tutti i soggetti presenti indossano le mascherine permanentemente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Palestre								
II, III	122			Per le attività di educazione fisica, svolta privilegiando quelle individuali, è garantito:				
II, III		122.1		- un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III		122.2		- un distanziamento interpersonale tra gli allievi e il docente di almeno 2 m;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	123			È esposto un cartello indicante la capienza massima sia della palestra che degli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

			spogliatoi?				
II	124		La disinfezione della palestra e degli spogliatoi avviene prima dell'accesso di nuove classi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	125		Si organizzano le attività in modo da prediligere, in funzione delle condizioni atmosferiche, quelle svolte all'esterno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	126		Sono evitati i giochi di squadra e sport di gruppo privilegiando attività a corpo libero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III, IV	127		Si fa rispettare la regola di utilizzare all'interno delle palestre scarpe da ginnastica diverse da quelle utilizzate all'esterno, ad esempio tragitto casa- scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	129		Sono presenti docce?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			In caso di risposta affermativa				
II		128.1	E' pianificato l'uso delle docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		128.2	Gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce sono organizzati in modo da assicurare sempre la distanza interpersonale di almeno 2 metri?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		128.2 bis	Durante e dopo l'uso, l'ambiente docce risulta totalmente liberato dai vapori, tramite apposito impianto di estrazione aria, e opportunamente sanificato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		128.3	Vige l'obbligo di riporre tutti gli indumenti e gli oggetti personali dentro un sacchetto o una borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		128.4	E' vietato l'uso promiscuo degli armadietti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		128.5	Si è dotata la struttura di dispenser, preferibilmente a distribuzione automatica, di prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mensa							
II	129		Il locale mensa, in base al numero di frequentatori in contemporanea, consente il rispetto del principio del <i>distanziamento fisico</i> di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	130		All'esterno del locale mensa è affisso un cartello in cui è indicata la capienza massima?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	131		È garantito l'adeguato livello di aerazione, eventualmente anche attraverso un impianto di estrazione aria automatico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	132		Il personale scolastico è informato che durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) deve muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se:				
II		132.1	- indossa la mascherina chirurgica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		132.2	- si è disinfettato le mani prima di toccare le stesse superfici toccate dall'allievo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	133		Nel caso di due o più turni, è disposta la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

				di ciascun turno e l'adeguato ricambio d'aria?				
I, II	134			Nei casi di ventilazione naturale non sufficiente, sono stati installati sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	135			La sala mensa è dotata di tavoloni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
IV		135.1		Si è ricorsi a pareti divisorie in plexiglas tra allievi che pranzano allo stesso tavolone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV		135.2		Nel posizionamento delle pareti divisorie in plexiglas si predilige quello tra allievi posti uno di fronte all'altro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aula magna								
II	136			Nel caso di assoluta necessità di utilizzo dell'aula magna per attività didattiche o assembleari, non realizzabili attraverso l'uso di piattaforme digitali ovvero all'aperto, si garantiscono le seguenti misure di prevenzione:				
II		136.1		- <i>distanziamento fisico</i> di ameno 1 m tra tutti gli allievi seduti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		136.2		- <i>distanziamento fisico</i> di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	137			All'esterno dell'aula magna è posto un cartello con l'indicazione della capienza massima?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	138			E' previsto, comunque, l'uso permanente della mascherina nei locali in cui ci sia un affollamento di persone indipendentemente dalla distanza interpersonale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	139			Sono presenti sedie mobili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II		139.1		All'interno dell'aula magna ne sono presenti in un numero pari alla capienza massima individuata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV		139.2		Sul pavimento è stata indicata la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	140			Sono presenti sedie/poltroncine fisse?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
IV		140.1		Si è provveduto ad indicare quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		140.2		Nel caso di turnazione delle classi o di persone all'interno dell'aula magna, si cura la disinfezione prima di ogni nuovo accesso?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	141			Nel caso di ventilazione naturale insufficiente, si è installato un sistema meccanico che assicuri il ricambio forzato dell'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II	142			L'aula magna è dotata di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	143			L'aula magna è dotata di impianto aeraulico di riscaldamento e raffrescamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
II		143.1		Prima della sua messa in servizio è stata effettuata la sanificazione dell'impianto aeraulico, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata, ripetuta ad intervalli regolari ravvicinati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Spazi comuni non didattici (l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.)								
II	144			E' stato reso possibile l'accesso da tutti gli ingressi di cui la scuola è dotata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	145			Al fine di limitare i percorsi interni, sono definiti gli accessi per ogni classe dall'ingresso più vicino all'aula o all'attività?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	146			Per limitare gli assembramenti, gli accessi sono stati scaglionati nel tempo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	147			Ove possibile, è stata stabilita, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, un'unica direzione di marcia lungo i corridoi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta negativa alla domanda precedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV		147.1		E' consentito il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel corridoio (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi) e con l'uso obbligatorio della mascherina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	148			All'ingresso della struttura scolastica sono presenti delle aree che consentano lo stazionamento, al massimo di 15 minuti, esclusivamente degli alunni, prima dell'ingresso in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	149			In tale periodo è prevista la sorveglianza da parte di personale della scuola?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	150			E' vietato l'accesso dei genitori, se non per motivi gravi e non rinviabili ad altro orario?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	151			Si calcola la capienza massima delle aree esterne considerando almeno 1,25 m ² a persona?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	152			Nelle aree esterne adibite a sosta breve è reso obbligatorio l'uso della mascherina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	153			Qualora lo spazio lo consenta, sono delimitate delle aree di attesa di esclusiva pertinenza di una classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	154			Nelle aree di sosta e di transito è garantita una sufficiente ventilazione naturale o forzata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	155			Nell'istituto scolastico sono presenti ascensori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		155.1		L'uso degli ascensori è limitato solo al personale docente, ATA e agli alunni portatori di handicap temporaneo o permanente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

II		155.2		L'ingresso è consentito ad una sola persona alla volta (eccetto gli accompagnatori dei disabili) con l' utilizzo della mascherina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		155.3		Su ogni piano è posto in prossimità dell'ascensore un distributore di disinfettante per le mani?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Indicare di accedere all'ascensore dopo essersi disinfettate le mani
II	156			Sono state predisposte regole per l'utilizzo dei distributori automatici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Indicare di usare il distributore dopo essersi disinfettate le mani
II	157			È garantito un adeguato ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	158			In questi ambienti è garantita la sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una sanificazione giornaliera, o più volte al giorno a seconda dell'uso (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici), delle tastiere dei distributori, con appositi detergenti compatibili con i tipi di materiali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ricreazione								
II	159			E' prevista la ricreazione negli spazi esterni (salvo se le condizioni metereologiche sono sfavorevoli)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	160			Nei casi in cui si è impossibilitati all'utilizzo di spazi esterni, sono stati individuati spazi interni, diversi dalle aule, dove è assicurato il dovuto ricambio d'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	161			Per il calcolo del sovraffollamento massimo di queste aree interne si assicura tassativamente la distanza interpersonale di 1 metro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta negativa alla domanda precedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	161.1			Si definiscono tempi di ricreazione differenti tra le classi (ad es quelle che non hanno docenti in comune)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	162			In tutti gli spazi dinamici con presenza di più persone vige l'obbligo dell'uso permanente della mascherina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	163			Qualora sussistano le condizioni, sono delimitate le aree per la ricreazione di esclusiva pertinenza di una classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sala insegnanti								
IV	164			Per la massima capienza della sala insegnanti si è considerato il mantenimento di una minima distanza interpersonale di 1 m?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	165			All'esterno della sala insegnanti è stato affisso un cartello con indicata la capienza massima?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	166			All'interno della sala insegnanti vige l'obbligo dell'uso della mascherina indipendentemente dal distanziamento interpersonale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II, III	167			E' previsto un frequente ricambio d'aria nell'ambiente mediante l'apertura di finestre ovvero con impianto estrattore d'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
IV	168			All'esterno dell'aula insegnanti è posto un dispenser con soluzione alcolica (al 60%) ad uso di tutti coloro che accedono al locale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Servizi igienici							
II	169			La direzione ha predisposto delle regole organizzative in modo da evitare assembramenti nei servizi igienici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II, III	170			I servizi igienici, in tutte le componenti (rubinetti, pulsanti, ripiani, ecc.) sono sottoposti ad una regolare e accurata pulizia e disinfezione più volte al giorno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II, III	171			Le finestre dei servizi igienici rimangono aperte e/o gli estrattori d'aria sempre in funzione per tutto l'orario scolastico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I, IV	172			Sono stati predisposti dispositivi automatici o a pedale per l'erogazione dell'acqua, del sapone, del disinfettante per le mani, degli scarichi a WC, eccetera?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	173			Si utilizzano asciugamani monouso al posto degli asciugamani elettrici ad aria calda?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	174			All'esterno dei servizi igienici è posto un dispenser, preferibilmente a distribuzione automatica, con soluzione alcolica (al 60%) ad uso di tutti coloro che accedono al locale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso contrario intensificare la periodica disinfezione dei comandi							
Segnalare l'obbligo di disinfettare le mani prima di accedere ai locali WC							
Ventilazione locali							
I, II	175			I locali sono dotati di impianto di ventilazione/estrazione aria forzata?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				In caso di risposta negativa alla precedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	175.1			Si è definita una frequenza di apertura di finestre, balconi e porte al fine di garantire la necessaria ventilazione naturale che consente la sostituzione o diluizione dell'atmosfera e, contemporaneamente, la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e degli aerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II	175.2			Nella scelta dei tempi di ventilazione naturale degli ambienti si tiene conto dei parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento) e dei parametri fisici, quali superficie delle finestre, modalità di apertura e del numero di persone presenti, compensando le necessità di ricambio con la ventilazione meccanica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I, II	176			Nell'edificio ci sono impianti di ventilazione speciale (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				In caso di risposta affermativa alla precedente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I, II	176.1			Gli impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio periodico e controllato dell'aria di un edificio con l'esterno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I, II	176.2			Nei VMC l'ingresso e l'estrazione dell'aria sono attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

				ventilazione nelle ore di non utilizzo dell'edificio)?				
IV	177			Il Datore di Lavoro ha deciso di integrare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria prodotto dai VMC con l'apertura, ove possibile, nel corso della giornata lavorativa di finestre e di balconi per pochi minuti più volte a giorno?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I II	178			In riferimento ai VMC, Il datore di lavoro è in possesso, almeno, delle seguenti informazioni relative a:				
I		178.1		controllo dell'efficienza di funzionamento;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		178.2		perdite di carico;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I		178.3		verifica del registro di conduzione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		178.4		tempi di scadenza della manutenzione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I		178.5		tipo di pacco filtrante installato;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		178.6		interventi programmati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	179			Nell'edificio scolastico sono presenti impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali, il cui funzionamento e regolazione sono centralizzati oppure azionati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza, ad esempio fancoil, ventilconvettori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
I, II		179.1		Il datore di lavoro ha regolamentato, sulla scorta delle indicazioni fornite dal produttore, la pulizia degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore) in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente:				
I, II			179.1.1	- ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II			179.1.2	- in tutti gli altri casi ogni settimana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	180			Il datore di lavoro ha indicato la frequenza di apertura di finestre, balconi e porte al fine di garantire la necessaria ventilazione naturale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	181			Nell'edificio scolastico sono presenti ambienti di lavoro dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con un'unità esterna (es. pompe di calore split) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati all'esterno con un tubo di scarico flessibile, per cui l'aria dell'ambiente, riscaldata o raffrescata, è sempre la stessa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa				
I, II		181.1		Il datore di lavoro ha regolamentato, sulla scorta delle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, la regolare pulizia in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente:				

I, II			181.1.1	- ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II			181.1.2	- in tutti gli altri casi ogni settimana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II	182			Indicazioni operative:				
II		182.1		- si evita di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti durante il funzionamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		182.2		- si puliscono regolarmente le prese e le griglie di ventilazione con panni in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
II		182.3		- si elimina la polvere e la sporcizia al fine di ridurre il substrato sul quale possono crearsi condizioni favorevoli allo sviluppo e alla sopravvivenza di batteri e muffe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I, II	183			Ci sono locali all'interno dell'edificio scolastico privi di finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				In caso di risposta affermativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
III		183.1		I ventilatori/estrattori sono mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni di "inquinanti" nell'aria?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	